

Direzione Affari Economici e Centro Studi

IN FORTE CALO GLI INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI NEL PRIMO TRIMESTRE DI QUEST'ANNO

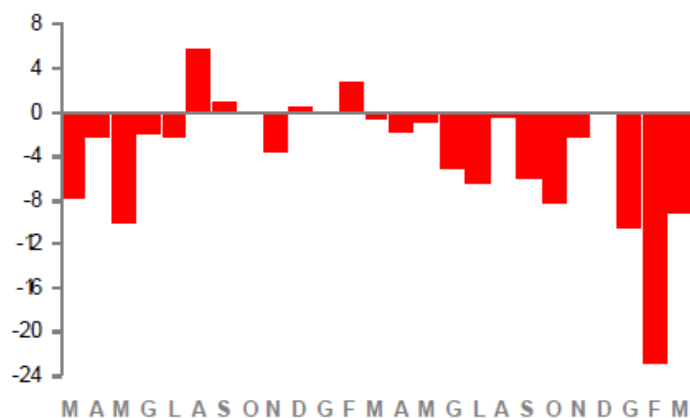
Gli indicatori relativi ai primi mesi del 2012 continuano a segnare un **deciso peggioramento della crisi del settore delle costruzioni**.

Gli investimenti in costruzioni, secondo i dati dell'Istat, segnano nel primo trimestre di quest'anno una diminuzione del 6,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-1,4% il calo del Pil).

Inoltre, l'**indice Istat** che misura l'andamento della produzione nel settore delle costruzioni, nel mese di **marzo 2012** ha segnato una **riduzione del 9,2%, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente**, che segue il -20,7% di febbraio 2012, il -7,4% del mese di gennaio 2012 ed il -6,7% di dicembre 2011 rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente.

PRODUZIONE NELLE COSTRUZIONI

Marzo 2010-marzo 2012, variazioni percentuali tendenziali, dati corretti per gli effetti di calendario



Fonte: Istat

Il confronto congiunturale tra marzo 2012 ed il mese precedente segna un aumento del 9,5% che risente del livello particolarmente basso del mese di febbraio sul quale hanno inciso anche le pessime condizioni metereologiche.

Il risultato di febbraio è stato il peggiore dall'inizio della crisi, dopo quello di gennaio 2009 (-23,3%). Il cattivo tempo, la neve ed il ghiaccio che hanno

contraddistinto lo scorso mese di febbraio non sono però sufficienti a spiegare una diminuzione dell'attività edilizia di questa portata ed il risultato tendenziale del mese di marzo conferma la situazione di criticità del settore.

Vi sono poi i risultati molto negativi registrati dai **consumi di cemento** nei mesi di gennaio e febbraio 2012 che, fino a qualche settimana fa, si riteneva essere legati a effetti "stagionali" e che sono ora confermati nella loro gravità da un ulteriore calo nei mesi di marzo e di aprile. Secondo i dati del Ministero dello Sviluppo Economico elaborati dall'Aitec nel mese di marzo il consumo di cemento è diminuito del 9,2% e nel mese di aprile del 30% (dato provvisorio) rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente.

Nel primo quadrimestre 2012 la riduzione del consumo di cemento è del 26% circa rispetto all'analogo periodo del 2011.

I dati di questi primi mesi dell'anno si stanno manifestando nettamente peggiori rispetto alle aspettative.

Nell'Osservatorio congiunturale Ance sull'industria delle costruzioni di dicembre scorso, la stima per il 2012, che teneva conto delle valutazioni formulate dalle imprese associate, prevedeva una riduzione degli investimenti in costruzioni del 3,8% (-5,4% nel 2011 e -24,1% nel quinquennio 2008-2012).

Il Centro studi Ance sta aggiornando al ribasso il quadro di riferimento del settore che sarà diffuso con l' Osservatorio congiunturale di fine giugno p.v.

Il **DEF 2012** fornisce per il settore delle costruzioni una dinamica meno allarmante e poco aderente alla realtà. Secondo il documento per gli investimenti in costruzioni è stimato un calo del 2,8% nel 2011 ed è prevista per il 2012 una riduzione dell'1,6%.

E' prevista una lenta ripresa del settore a partire dal 2013 con tassi dello 0,8% nel 2013, dell'1,0% nel 2014 e dell'1,2% nel 2015.

Nel 2011 l'economia italiana è cresciuta dello 0,4%, penalizzata dalla recessione degli ultimi due trimestri. Per il 2012 il DEF prevede una riduzione del PIL dell'1,2%. L'economia riprenderà a crescere nel 2013 con un tasso dello 0,5%.

INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI E PIL

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
PIL	-5,5	1,8	0,4	-1,2	0,5	1,0	1,2
Investimenti in costruzioni	-8,8	-4,8	-2,8	-1,6	0,8	1,0	1,2

Fonte: DEF 2012

13 giugno 2012